

Sogliano. Tina Broccoli contro il Comune Centro Feldenkrais polemico per la mancanza di aiuti

SOGLIANO. Un paese non può vivere solo su discarica e formaggio di fossa. Lo dice Tina Broccoli, che annuncia di aver pubblicato su www.centrofeldenkraisism.it «tutti i “progetti sulla salute” per adolescenti, adulti, anziani, atleti, scuole inviati alle amministrazioni comunali di Sogliano senza ricevere risposta». L'insegnante del metodo Feldenkrais racconta: «Soltanto il sindaco Piscaglia aveva accettato il “progetto salute” programmando corsi e una conferenza. Il paese era pronto per conoscere una tecnica innovativa di conoscenza corporea che migliora la vita dell'uomo. Purtroppo dopo la morte di Piscaglia tutto si è dissolto nel nulla. Sono tornata in questo paese per costruire un Centro, insieme a mio nipote, per svolgere un'attività imparata a Parigi investendo tutto ciò che possedevo. Ma questa iniziativa non è stata apprezzata, fin dall'inizio ho dovuto affrontare ostacoli di ogni genere, perdendo per anni i finanziamenti Cee. Nessuna attività del Centro è stata sostenuta, quando altri Comuni meno ricchi di Sogliano sostengono, diffondono, pubblicizzano il metodo Feldenkrais». Poi parla della sua scuola di Strigara: «Nel centro c'è una scuola internazionale per diventare “Insegnanti del Metodo Feldenkrais” svolta in inglese con traduzione simultanea in Italiano. Ci sono studenti che provengono da tutto il mondo e quest'anno dopo 4 anni si diplomeranno, ponendo fine al soggiorno soglianese. Prima di ritornare nelle loro città e nazioni saluteranno il paese dando gratuitamente alle persone lezioni collettive e individuali del metodo appreso qui nel Centro». Si passa poi al “suggerimento” ai prossimi amministratori comunali: «non è più sufficiente impostare l'economia come è stato fatto in passato, prevalentemente ed esclusivamente su formaggio di fossa e discarica. Se non si hanno occhi per nuovi orizzonti volti al futuro dei giovani e se non si creano opportunità di lavoro giovanile il paese si spopola e rimane vecchio di età e di idee. Le nuove e moderne attività che vogliono crescere sul territorio vanno incoraggiate, anche se non si comprendono le finalità, perché lo sviluppo è fatto di innovazione e quando un paese investe in attività innovative, rinnova l'economia la vita sociale e il pensiero comune. Investire in nuove economie è come investire sul corpo: girano le energie, e quando un corpo sta bene si sente giovane anche se ha 80 anni. Questo è il mio insegnamento: rinnovare i corpi, aiutarli a ritrovare benessere e calma interiore».